



Istituto Comprensivo
di Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado
Plazal dali Sckòla, 77- 23030 LIVIGNO (SO)
☎ 0342 - 99.63.94 📠 0342 - 97.02.12
www.comprensivolivigno.gov.it
soic80300t@istruzione.it

PREVISIONE DI
PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO
Anno Scolastico 2014/2015

Area disciplinare: **MATEMATICA**

CLASSI SECONDE

Quadro delle competenze attese in uscita dalla Classe II

DESCRITTORI TRASVERSALI		OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	
1.	1.1	1.1.1. E' in grado di comprendere testi più complessi, che utilizzano linguaggi specifici	1.1.1.a Legge semplici dati rappresentati in vario modo. 1.1.1.b Comprende il linguaggio e i simboli della matematica: frazioni, numeri decimali, numeri irrazionali, rapporti e proporzioni, prop. diretta e inversa, equiestensione e area dei poligoni, il teorema di Pitagora 1.1.1.c Comprende le definizioni relative all'obiettivo 1.1.1.b
		1.1.2. E' in grado di comprendere e interpretare messaggi verbali e non verbali.	1.1.2.a Riconosce figure geometriche.
		1.1.3 E' in grado di comprendere, opportunamente guidato, istruzioni fornite per l'esecuzione di compiti e progetti di natura scolastica	1.1.3.a Comprende i concetti relativi all'obiettivo 1.1.1.b
		1.1.4. E' in grado di comprendere fatti, fenomeni e processi trasmessi da testi scritti di natura scolastica	1.1.4.a Comprende il testo di esercizi e risolve problemi inerenti le quattro operazioni in Q^+ , diretti e inversi con le frazioni e/o utilizzando le proporzioni, la proporzionalità diretta e inversa, aree dei poligoni e le applicazioni del teorema di Pitagora
	1.2	1.2.1. E' in grado di comunicare, in forma chiara e corretta, informazioni ricevute a scuola, anche veicolate con linguaggi diversi.	1.2.1.a Esprime verbalmente in modo corretto ragionamenti e argomentazioni ricorrendo ad esempi
		1.2.2. E' in grado, in un rapporto o una relazione scritta, di spiegare l'argomento anche attraverso esemplificazioni	1.2.2. a Espone oralmente e per iscritto il proprio pensiero.
		1.2.3 E' in grado di esprimersi utilizzando varie tipologie di linguaggio	1.2.3.a Passa dal linguaggio comune al linguaggio matematico.
		1.2.4. E' in grado di utilizzare linguaggi specifici dialogando con l'insegnante	1.2.4.a Utilizza in modo appropriato i fondamentali simboli della matematica, proprietà, definizioni e regole. Utilizza correttamente connettivi e quantificatori.
2.	2.1	2.1.1. E' in grado di collegare fra loro eventi nel tempo e nello spazio	2.1.1.a. Colloca nel tempo teorie elaborate da matematici.
		2.1.2 E' in grado di individuare e di comprendere nessi di causa/effetto in eventi studiati	2.1.2.a Organizza, ordina e schematizza in modi diversi le informazioni allo scopo di elaborare diverse procedure risolutive
		2.1.3 E' in grado di classificare tematiche di studio di discipline diverse	2.1.3.a Riconosce i contenuti della matematica e li collega alle altre discipline.
		2.1.4 E' in grado di elaborare soluzioni tipi di problemi, posti con modalità diverse	2.1.4.a Elabora soluzioni per risolvere problemi posti in contesto scolastico.
		2.1.5. E' in grado di dare diverse esemplificazioni logiche di un unico concetto.	2.1.5.a Elabora soluzioni diverse per risolvere problemi.
	2.2	2.2.1. E' in grado di attivare procedure di problem solving, facendo ricorso alle conoscenze acquisite	2.2.1.a Applica proprietà, formule e procedimenti aritmetici e geometrici. 2.2.1.b Riconosce grandezze in vari contesti.
		2.2.2. E' in grado di costruire, opportunamente guidato, prospetti, griglie/mappe concettuali, sulla base di informazioni anche non strutturate	2.2.2.a Prende appunti durante e lezioni teoriche.
		2.2.3. E' in grado di procurarsi e utilizzare in maniera coerente, fonti di informazione anche diverse dal libro di testo	2.2.3.a Utilizza vari libri di testo e differenti strumenti di rappresentazione e di calcolo (calcolatrice e software specifici).
		2.2.4 E' in grado di applicare le sue competenze logiche in contesti anche diversi da quello scolastico	2.2.4.a Applica soluzioni per risolvere problemi posti in contesto scolastico e non.
3.	3.1	3.1.1. E' in grado di sviluppare un atteggiamento riflessivo, anche in maniera autonoma e di gestire gli stati emotivi, reagendo a successi e insuccessi	3.1.1.a. Sviluppa un atteggiamento riflessivo, anche in maniera autonoma e gestisce gli stati emotivi, reagendo a successi e insuccessi
		3.1.2. E' in grado di individuare le proprie difficoltà ed errori, ascoltare i suggerimenti degli insegnanti e imparare dai propri errori	3.1.2. Individua le proprie difficoltà ed errori, ascolta i suggerimenti degli insegnanti e impara dai propri errori
	3.2	3.2.1. E' in grado di organizzare il proprio tempo e il proprio lavoro, per raggiungere uno scopo dato	3.2.1.a. Organizza il proprio tempo e il proprio lavoro, per raggiungere uno scopo dato
		3.2.2. E' in grado di assumersi delle responsabilità, in un quadro di comportamenti stabiliti	3.2.2.a. Si assume delle responsabilità, in un quadro di comportamenti stabiliti
		3.2.3. E'in grado di riorientare in senso positivo i proprio convincimenti e comportamenti	3.2.3.a. Riorienta in senso positivo i proprio convincimenti e comportamenti
4.	4.1	4.1.1 E' in grado di rispettare e di relazionarsi con coetanei e adulti anche in ambiente extrascolastico	4.1.1.a. Rispetta e si relaziona con coetanei e adulti anche in ambiente extrascolastico
	4.2	4.2.1. E'in grado di collaborare e aiutare i compagni, rispettando le diversità	4.2.1.a. Collabora e aiuta i compagni, rispettando le diversità
		4.2.2. E'in grado di portare un contributo costruttivo al gruppo classe	4.2.2.a. Porta un contributo costruttivo al gruppo classe

AREA di COMPETENZA

1. Comunicazione efficace
2. Gestione e utilizzo delle risorse intellettuali
3. Gestione del sé
4. Gestione dei rapporti

INDICATORI

- 1.1 Comprensione
- 1.2 Espressione
- 2.1 Elaborazione logica
- 2.2 Elaborazione operativa
- 3.1 Conoscenza di sé
- 3.2 Responsabilità e autocontrollo
- 4.1 Relazionarsi con gli altri
- 4.2 Prendere decisioni

Pianificazione Unità di apprendimento

Unità di Apprendimento 1 Il numero	Unità Didattica			
	N°	Titolo	Periodo	Collegamenti interdisciplinari
	1	Frazioni e numeri decimali. (Unità 1)	Settembre/Ottobre Monte orario stimato: 10 ore	/
	2	Estrazione di radice (Unità 2)	Novembre/Dicembre Monte ore stimato: 10 ore	/
	3	Rapporti e proporzioni (Unità 3)	Gennaio/Febbraio: 12 ore	Geometria
	4	Funzioni e proporzionalità (Unità 4)	Marzo/Aprile Monte ore stimato: 16 ore	Tecnologia
	5	Percentuale (Unità 5)	Maggio/Giugno Monte ore stimato: 4 ore	Scienze/Tecnologia
	Documenti di Istituto (POF)			
	U. A. I.		PROGETTI	
	/		/	
Documenti Nazionali				
Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - 2013				

Unità di Apprendimento 2 Geometria e misura	Unità Didattica			
	N°	Titolo	Periodo	Collegamenti interdisciplinari
	5	Circonferenza e cerchio. Poligoni inscritti e circoscritti. (Unità 6 e 7)	Settembre/Ottobre Monte ore stimato: 10 ore	Tecnologia
	6	Calcolo delle aree di figure piane (Unità 8)	Novembre/Dicembre Monte ore stimato: 15 ore	Tecnologia
	7	Il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni (Unità 9)	Gennaio/Febbraio/Marzo Monte ore stimato : 15 ore	Tecnologia
	8	Il sistema di riferimento cartesiano (Unità 10)	Marzo/Aprile Monte ore stimato: 12 ore	Tecnologia
	Documenti di Istituto (POF)			
	U. A. I.		PROGETTI	
	/		/	
	Documenti Nazionali			
Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - 2013				

Unità di Apprendimento 3 Dati e previsioni	Unità Didattica			
	N°	Titolo	Periodo	Collegamenti interdisciplinari
	9	L'indagine statistica (Unità 12)	Maggio Monte ore stimato: 6 ore	Scienze
	Documenti di Istituto (POF)			
	U. A. I.		PROGETTI	
	/		/	
Documenti Nazionali				
Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - 2013				

Il monte ore stimato è stato calcolato prevedendo di dedicare 4 ore alla settimana allo studio della matematica. Le Unità sono riferite al libro di testo in adozione.

Libri di testo

Teorema 2 - Anna Montemurro - De Agostini 2009